

**REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO
DOMESTICO DEI RIFIUTI SOLIDI ORGANICI**

CITTA' DI GROTTAMMARE

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 07.10.2016

TITOLO I - LINEE GUIDA

Articolo 1 - Oggetto del regolamento

Le norme contenute nel presente regolamento riguardano:

- le modalità di gestione comunale e di interfaccia con gli utenti del servizio di compostaggio domestico al fine di garantire la separazione delle frazioni compostabili e l'utilizzo da parte dei privati cittadini di compost;
- le modalità di realizzazione della pratica del compostaggio domestico;
- i tempi e i modi per aderire all'iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale di Grottammare;
- i benefici ed i vantaggi derivanti dalla pratica del compostaggio domestico;
- le agevolazioni per gli aderenti alla pratica del compostaggio domestico;
- gli obblighi degli aderenti alla pratica del compostaggio domestico.

Articolo 2 - Soggetti interessati e campo di applicazione

Le norme e le prescrizioni del presente regolamento si applicano all'intero territorio comunale.

I soggetti destinatari delle norme del presente regolamento sono gli utenti del Comune di Grottammare che sono già in possesso o si dotino di una compostiera e che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta comunale i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o dalle attività di giardinaggio, secondo le indicazioni riportate negli articoli 4, 5, 7 e 8 del presente regolamento.

Articolo 3 - Finalità del compostaggio domestico

Il servizio di compostaggio domestico deve essere gestito con gli obiettivi di:

1. ridurre la quantità dei rifiuti urbani prodotti;
2. incentivare il recupero della frazione organica recuperabile;
3. promuovere la produzione e l'utilizzo diretto da parte dei privati cittadini del compost.

Articolo 4 - Materiali compostabili

A titolo indicativo e non esaustivo si elencano i materiali da compostare della "frazione umida e verde":

- bucce e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina;
- fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra;
- pane raffermo o ammuffito;
- fondi di caffè, filtri di tè;
- foglie varie, segatura, paglia, ramaglie, sfalci d' erba;
- rametti, trucioli, cortecce e potature;
- pezzetti di legno o foglie non decomposti presenti nel compost maturo;
- piccole quantità di cenere di legna;
- gusci d'uova;
- fazzoletti di carta, carta da cucina, salviette di carta (da compostare moderatamente);
- avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi (da compostare moderatamente);
- deiezioni animali (da compostare moderatamente);
- piccoli quantitativi di ossi;
- ulteriori materiali nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 5 - Materiali non compostabili

Si elencano di seguito i materiali non compostabili:

- plastica, gomma, materiali sintetici;
- vetro e ceramica;
- riviste patinate e carta con residui di vernice o carta oleata;
- legno trattato e/o verniciato;
- farmaci;
- pile esauste;
- materiali di natura non organica in quanto fonte di inquinamento per il compost finale ottenuto, oltre che per il suolo;
- qualunque altro scarto che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale

organico biodegradabile.

Articolo 6 - Competenze del Comune

Il Comune provvede a:

- organizzare il servizio di compostaggio domestico;
- verificare l'idoneità dei contenitori destinati al conferimento dei rifiuti compostabili;
- verificare eventuali irregolarità connesse all'adesione da parte dei cittadini all'iniziativa oggetto del presente regolamento;
- redigere un albo dei compostatori contenente i dati delle utenze che hanno effettuato la domanda di compostaggio e che sono risultate idonee.

Articolo 7 - Competenze dell'utente

L'utente si impegna a:

- avviare a recupero in proprio la frazione organica prodotta nell'unità domestica di appartenenza dell'utente stesso. Il soggetto affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti provvederà al ritiro dei contenitori già consegnati afferenti i rifiuti organici. Per frazione organica si intendono tutti i rifiuti elencati al precedente articolo 4;
- applicare i principi del compostaggio domestico al fine dell'ottimizzazione del processo e dell'ottenimento di compost di qualità nelle modalità indicate al successivo articolo 8.

Articolo 8 - Metodi di compostaggio consentiti

Alle utenze domestiche che aderiranno è richiesto di effettuare il compostaggio domestico di tutta la frazione umida prodotta (scarti di cucina), unitamente alla frazione ligneo - cellulosica (patate, trucioli, foglie secche etc.) ed eventualmente agli sfalci d'erba o scarti dell'orto.

Deve considerarsi che il compostaggio avviene in presenza di ossigeno, a contatto con l'aria, per cui risulta necessario:

1. non comprimere il materiale, sfruttare la sua porosità, favorendo così il ricambio di aria atmosferica ricca di ossigeno al posto di quella esausta (in cui l'ossigeno è stato consumato);
2. rivoltare periodicamente il materiale, in modo da facilitare tale ricambio d'aria; minore è la porosità del materiale (quando sono scarsi i materiali porosi quali il legno, la paglia, le foglie secche, il cartone lacerato) più frequenti dovranno essere i rivoltamenti.

Il metodo per il compostaggio consentito è quello del compostier chiuso.

E' consigliabile che il materiale all'interno della compostiera sia sempre ben poroso per evitare fenomeni di putrefazione che provocherebbero odori sgradevoli. Una soluzione potrebbe essere quella di porre, alla base della compostiera, fascine di legno che permettano di mantenere un flusso d'aria verso l'interno del contenitore. È buona regola usare minor quantitativi di scarti di cucina, soprattutto quelli di origine animale. La compostiera deve essere ubicata in luogo idoneo e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.

Al fine di una corretta esecuzione delle operazioni di compostaggio domestico è necessario:

1. Una buona aerazione del materiale per cui la compostiera deve permettere l'ingresso dell'aria da più punti, laterali e dal fondo;
2. Effettuare i dovuti rivoltamenti del materiale;
3. Effettuare periodicamente il controllo del materiale introdotto.

Articolo 9 – Adesione al servizio

Per accedere al servizio di compostaggio domestico l'utente deve dotarsi autonomamente di compostiera e presentare al Comune idonea documentazione inerente all'acquisto (fattura) e alla tipologia (foto del prodotto).

Non potranno essere ammesse richieste se l'abitazione del richiedente non è dotata di un terreno/orto/giardino di superficie superiore a 50 mq. come meglio precisato nel successivo articolo 11.

E' possibile aderire al servizio in qualità di conduttori/comodatori indicando il nominativo del proprietario dell'abitazione. In questo caso la compostiera rimane in dotazione all'abitazione e in nessun caso può essere trasferita con il cambiamento di domicilio del richiedente.

Articolo 10 - Verifiche

L'Amministrazione Comunale può disporre di effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso, presso coloro che aderiscono al progetto, le verifiche necessarie al fine di valutare la corretta applicazione del presente regolamento.

L'Amministrazione si avvale delle segnalazioni degli operatori che effettuano il ritiro dei rifiuti i quali controllano che gli utenti dotati di compostiera non conferiscano rifiuti organici, sfalci verdi e scarti vegetali al circuito di raccolta. Nell'ipotesi in cui gli utenti dotati di compostiera conferiscano al circuito di ritiro i rifiuti compostabili sarà cura degli operatori il non ritiro accompagnato dal rilascio di relativa nota e segnalazione al competente servizio comunale e al servizio di Polizia Municipale.

L'Amministrazione provvede alle ispezioni tramite la Polizia Municipale. Nel caso in cui gli utenti rifiutino di sottoporsi a tali verifiche o risultino inadempienti, l'Amministrazione dispone il ritiro dell'agevolazione applicata.

TITOLO II - CONDIZIONI GENERALI E MODALITA' DI RICHIESTA PER L'OTTENIMENTO DELL'AGEVOLAZIONE SULLA TASSA RIFIUTI

Articolo 11 - Condizioni generali per accedere all'agevolazione della tassa sui rifiuti prevista per la pratica del compostaggio domestico.

L'agevolazione di cui al presente articolo è riservata alle utenze domestiche che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani con le modalità del presente regolamento e non abbiano insoluti pregressi relativi alla tassa sui rifiuti. La suddetta agevolazione è applicata nella misura percentuale stabilita dal regolamento che disciplina la tassa rifiuti.

L'agevolazione di cui al presente articolo si applica dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione se debitamente dichiarate e documentate entro il 31 dicembre dell'anno in cui si è verificata la condizione; in caso di ritardo, dall'anno di presentazione della relativa dichiarazione.

La presentazione dell'istanza di agevolazione agisce quale autodichiarazione del richiedente che dichiara di effettuare il compostaggio domestico dei rifiuti organici secondo le modalità indicate e con i sistemi previsti nel presente regolamento. Il Comune ha 60 giorni di tempo per motivare l'eventuale diniego dell'istanza (es. documentazione incompleta, metodo di compostaggio non corretto, compostaggio della sola frazione verde e non degli scarti di cucina, ecc...).

Il compostaggio domestico dovrà avvenire nel rispetto delle norme igienico-sanitarie su aree di proprietà privata, o in disponibilità, pertinenziali ovvero adiacenti all'abitazione per cui si richiede l'agevolazione, di superficie superiore a 50 mq., in quanto presupposto dell'agevolazione è l'uso abitudinario, continuativo e non occasionale del compostaggio ed il recupero, a fini agronomici, della frazione verde e organica prodotta. Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà perciò essere ben definito e verificabile.

Il richiedente deve dichiarare, all'atto della presentazione dell'istanza di agevolazione, la destinazione finale del compost prodotto la quale dovrà essere compatibile con le attività di giardinaggio, orticoltura, agricoltura.

Il richiedente è tenuto a consentire, in qualunque momento, il sopralluogo di personale dell'Amministrazione che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida e verde. Il personale potrà inoltre verificare il rispetto della reale differenziazione del rifiuto, la localizzazione della compostiera e la possibilità di utilizzo del compost maturo da parte del richiedente. In sede di sopralluogo potrà essere verificata la corretta selezione degli scarti in cucina da raccogliere in uno specifico contenitore da avere in prossimità dell'ambiente cucina.

Qualora, nel corso di un controllo, venga riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale pratica sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico ovvero in difformità a quanto stabilito nel presente regolamento, l'agevolazione sarà revocata. In tal caso l'utente, che intenda ottenere nuovamente l'agevolazione tariffaria, dovrà presentare nuova istanza nell'anno successivo a quello della revoca.

Il richiedente è tenuto, e si impegna, ad effettuare correttamente anche le altre raccolte differenziate organizzate dal servizio pubblico. Qualora sia accertato, a carico dell'utente, il mancato rispetto di tali prescrizioni relative alle raccolte differenziate, anche in presenza di compostaggio domestico correttamente effettuato, l'agevolazione sarà revocata. In tal caso l'utente che intenda ottenere nuovamente l'agevolazione tariffaria dovrà presentare nuova istanza nell'anno successivo a quello della revoca.

Fatto salvo quanto previsto all'art. 889 del C.C., il richiedente si impegna a non causare molestie al vicinato con l'attività di compostaggio domestico e solleva l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità in caso di eventuali contenziosi tra confinanti.

Articolo 12 - Osservanza di altre disposizioni in materia

Per quanto non espressamente contemplato dal presente regolamento si rimanda alle disposizioni

regionali in materia, oltre che alla normativa di settore statale per quanto di pertinenza, nonché dei regolamenti comunali.

Articolo 13 - Modalità di adesione al compostaggio domestico

Per aderire al compostaggio domestico l'utente deve presentare apposita istanza presso il servizio Protocollo dell'Ente utilizzando il Modello A "Modulo di adesione al compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti urbani" allegato al presente regolamento.

In caso di rinuncia alla pratica del compostaggio domestico va presentata comunicazione presso il servizio Protocollo dell'Ente esclusivamente mediante l'apposito Modello B "Cessazione della pratica del compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti urbani" allegato al presente regolamento.

Articolo 14 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore a seguito dell'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione del regolamento stesso.

Ogni altra disposizione di regolamenti comunali contraria o incompatibile con il presente regolamento si deve intendere abrogata.

Modello A

Spett.le Comune di Grottammare

OGGETTO: MODULO DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI

Io sottoscritto/a nato/a il a e residente a in Via/Piazza n. Codice Utente tel. email

CHIEDO

1. di poter effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la mia abitazione sita in Grottammare via/p.za n. ,
2. la agevolazione sul pagamento della tassa sui rifiuti nella misura che sarà definita dall'Amministrazione comunale in sede di approvazione della tariffa per l'annualità di riferimento.

DICHIARO

1. che il compostaggio verrà attuato utilizzando:
 - la compostiera di mia proprietà, della quale allego fattura relativa all'acquisto e documentazione fotografica;
2. che l'umido sarà unicamente prodotto dal mio nucleo familiare composto da nr. ____ persone;
3. che i prodotti di risulta saranno utilizzati:
 - nel mio orto/ giardino/terreno di mq. n..... identificabile in Catasto al Fg. N....., part.IIepertinenziale e/o adiacente all'abitazione sopra indicata;
 - in area verde/orto/terreno di proprietà di terzi (accludere consenso sottoscritto del proprietario del terreno su cui viene utilizzato il compost) identificabile in Catasto al Fg. N....., part.IIe pertinenziale e/o adiacente all'abitazione sopra indicata;
4. che la struttura di compostaggio sarà collocata ad una distanza:
 - superiore a 5 (cinque) metri dal confine di proprietà;
 - inferiore a 5 (cinque) metri dal confine di proprietà previo assenso documentato del confinante;
5. di aver preso visione del regolamento del compostaggio domestico del Comune di Grottammare e di accettarne integralmente il contenuto.
6. dichiara di aver letto e di impegnarsi a rispettare le norme contenute nel regolamento comunale per il compostaggio domestico;
7. dichiara esplicitamente di essere a conoscenza che, al fine di ottenere il beneficio agevolativo dovrà essere consentito lo svolgimento, in qualunque momento, da parte del personale incaricato dall'Amministrazione comunale, di controlli ed accertamenti volti ad accertare che l'effettuazione del compostaggio domestico sia realizzato in modo completo, costante e conforme a quanto stabilito dal regolamento comunale;
8. Dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i

Allego fotocopia documento d'identità.

XXXXXXX, li

Firma del richiedente

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, che i

dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente domanda viene resa.

Firma del richiedente

Modello B

Spett.le Comune di Grottammare

OGGETTO: CESSAZIONE DELLA PRATICA COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI

Io sottoscritto/a nato/a il a e residente a in Via/Piazza n. Codice Utente tel. email

COMUNICA

che dal giorno cesserà di praticare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la propria abitazione sita in Grottammare, Via/Piazza..... n.

XXXXXXX, li

Firma del richiedente